

Regolamento degli studi della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali

del 19 luglio 2021

IL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

visti:

- la legge sulle scuole professionali del 2 ottobre 1996;
- il regolamento della formazione professionale e continua del 1° luglio 2014;
- il regolamento delle scuole professionali del 1° luglio 2015, in particolare gli art. 4 cpv. 2 e 34;
- il regolamento della maturità professionale del 1° luglio 2015;
- l'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base di Operatrice sociosanitaria / Operatore sociosanitario con attestato federale di capacità (AFC) del 5 agosto 2016;
- l'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base Operatrice socioassistenziale / Operatore socioassistenziale con attestato federale di capacità (AFC) del 21 agosto 2020;
- il regolamento della CDPE concernente il riconoscimento dei certificati rilasciati dalle Scuole specializzate del 25 ottobre 2018;
- il programma quadro d'insegnamento per le scuole specializzate del 25 ottobre 2018,

decreta:

Capitolo primo

Generalità

Art. 1 Descrizione e titoli

¹La scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (SSPSS) offre nel settore secondario II percorsi di formazione nelle professioni sanitarie e sociali volti all'ottenimento dell'attestato federale di capacità (AFC), del certificato di formazione pratica (CFP), della maturità professionale (MP1), del certificato di scuola specializzata e della maturità specializzata indirizzo sanità e lavoro sociale (MS).

²Le formazioni di operatore sociosanitario (OSS) e di operatore socioassistenziale (OSA) con MP1 "sanità e socialità" sono costituite da un anno base seguito da un triennio. Tutte le persone in formazione frequentano il percorso di maturità sia nell'anno base che al I anno.

³Il percorso che porta al certificato di scuola specializzata e poi alla MS prevede tre anni di scuola a tempo pieno e poi un anno di prestazioni complementari (insegnamenti preprofessionali, stage in una struttura sanitaria o sociale, lavoro di maturità professionale).

⁴Per la formazione di addetto alle cure sociosanitarie (ACSS) è prevista la frequenza del percorso biennale per l'ottenimento del CFP con formazione pratica professionale in azienda.

Capitolo secondo

Ammissioni e cambiamenti di percorso

Art. 2 Ammissione iniziale

¹L'ammissione ai corsi del I anno della formazione di ACSS avviene alle seguenti condizioni:

- a) età compresa tra i 15 e i 18 anni non compiuti;
- b) assolvimento dell'obbligo scolastico;
- c) contratto di tirocinio sottoscritto con un'azienda formatrice.

²L'ammissione ai corsi dell'anno base delle formazioni per OSS e OSA come pure al I anno del percorso di scuola specializzata avviene alle condizioni dell'art. 4 del regolamento della maturità professionale del 1° luglio 2015.

³L'ammissione ai corsi dell'anno base e al I anno del percorso di scuola specializzata per allievi provenienti da scuole pubbliche di altri Cantoni o da scuole svizzere all'estero è possibile se questi hanno compiuto o compiono entro l'anno civile i 15 anni, conoscono sufficientemente la lingua italiana e hanno concluso con successo un curriculum scolastico di 11 anni riconosciuto dal Cantone Ticino per l'iscrizione senza esami alle scuole medie superiori; sono riservati gli accordi particolari per l'ammissione degli allievi provenienti dal Grigioni italiano.

⁴Il numero dei posti di formazione all'anno base e al I anno del percorso di scuola specializzata è limitato. Se il numero degli iscritti supera quello dei posti disponibili la graduatoria viene stilata per curriculum sulla base dei risultati della licenza di scuola media, iniziando dai candidati con i due livelli attitudinali. L'iscrizione diventa effettiva solo con l'invio della licenza di scuola media originale che ne attesti i risultati; la conferma definitiva dell'ammissione verrà inviata alla persona in formazione nel corso del mese di luglio precedente l'inizio dei corsi.

Art. 3 Ammissione ulteriore

¹Gli allievi promossi alla fine del I anno di una scuola media superiore possono iscriversi al II anno del percorso di certificato di scuola specializzata e MS previo colloquio d'ammissione e disponibilità dei posti. I candidati dovranno sostenere entro fine agosto un esame che attesti l'acquisizione di competenze di biologia.

²L'ammissione all'anno di MS avviene alle seguenti condizioni:

- a) acquisizione del certificato di scuola specializzata;
- b) contratto di stage preprofessionale sottoscritto con una struttura del settore ritenuta idonea dalla direzione di istituto;
- c) idoneità a seguito di un colloquio con uno psicologo.

Art. 4 Cambio di curriculum e indirizzo

¹Il cambio di curriculum o indirizzo alla fine dell'anno scolastico è possibile in via del tutto eccezionale al termine dell'anno base del curriculum OSA o del primo anno di certificato di scuola specializzata e previa disponibilità di posti solo nei seguenti casi:

- a) da OSA infanzia a OSA persone con disabilità e viceversa;
- b) da certificato di scuola specializzata "sanità" a "lavoro sociale" e viceversa.

Per il cambio di curriculum OSA è necessario avere una media di almeno 4.5 sia nelle note di maturità sia nelle note di conoscenze professionali, mentre che per il cambio di indirizzo di certificato di scuola specializzata è necessario avere una media complessiva di almeno 4.5. In ambedue i casi va presentata una lettera con le motivazioni per la richiesta del cambio di curriculum o di indirizzo entro fine maggio e va sostenuto un colloquio con i responsabili della formazione. La decisione è di competenza della direzione di istituto, dopo aver sentito anche il Consiglio di classe.

²Il cambio di indirizzo dopo l'ottenimento del certificato di scuola specializzata in vista di riorientarsi verso la MS nell'altro indirizzo offerto dalla scuola è possibile svolgendo in un anno:

- a) per il cambio dall'indirizzo "sanità" a "lavoro sociale" le lezioni di "identità e sviluppo", "pedagogia", "politica sociale" e "scienze umane e sociali" e sostenendo a fine anno l'esame di "identità e sviluppo";
- b) per il cambio dall'indirizzo "lavoro sociale" a "sanità" le lezioni di "biofisica", "fisiologia", "politica sanitaria", "salute e ambiente" e sostenendo a fine anno l'esame di "fisiologia".

In ambedue i casi va presentata una lettera con le motivazioni per la richiesta del cambio d'indirizzo entro metà giugno e va sostenuto un colloquio con i responsabili della formazione. La decisione è di competenza della direzione di istituto, dopo aver sentito anche il consiglio di classe.

Art. 5 Controlli della salute

¹La persona in formazione deve sottoporsi alla visita medica di idoneità (per i curricula OSA e OSS entro la fine dell'anno base, per il curriculum MS entro la fine del primo semestre del terzo anno di formazione) e deve sottostare alle vaccinazioni obbligatorie per lo svolgimento degli stage pratici.

²La scuola dà le informazioni e controlla che visita medica e vaccinazioni siano state effettuate.

Capitolo terzo

Piani di studio

Art. 6 Definizione dei piani di studio

I piani di studio della SSPSS sono definiti nei diversi programmi quadro e negli allegati, unitamente ai titoli erogati e alla classificazione delle discipline.

Capitolo quarto

Note e promozione

Art. 7 Note

¹La valutazione delle persone in formazione avviene alla fine di ogni semestre.

²Per le competenze/discipline professionali nelle formazioni OSS, OSA e ACSS e per le discipline che portano al certificato di scuola specializzata la nota a fine anno scolastico è costituita dalla ponderazione delle note del primo e del secondo semestre; all'ultimo anno di formazione valgono le norme a livello federale. Le note delle discipline di maturità professionale prevedono l'espressione di una nota a fine anno scolastico ponderata solo nell'anno base.

³In caso di mancata assegnazione della nota del primo semestre nell'anno base nelle materie di conoscenze professionali e in quelle del percorso che porta alla MS, il docente deve accertare che la persona in formazione abbia recuperato la disciplina per poter assegnare la nota di fine anno. Nelle discipline obbligatorie trattate solo semestralmente, la nota semestrale viene considerata quale nota finale.

⁴Se un docente non assegna una nota semestrale in una disciplina obbligatoria deve motivarlo per iscritto.

Art. 8 Promozione al termine dell'anno base

¹Per gli OSS, la promozione al termine dell'anno base avviene quando:

- a) la media complessiva nelle discipline obbligatorie, ad esclusione dell'educazione fisica, sia almeno sufficiente;
- b) sussistano al massimo due insufficienze con 2 punti di scarto o tre insufficienze con 1.5 punti di scarto;
- c) fra le insufficienze una al massimo sia relativa alle discipline professionali, ad esclusione della competenza "professionalità e agire orientato ai clienti" e della disciplina "anatomia e fisiologia", sempre che la sua valutazione non sia inferiore al 3.5;
- d) lo stage dell'anno in corso sia effettuato.

²Per gli OSA, la promozione al termine dell'anno base avviene quando:

- a) la media complessiva nelle discipline obbligatorie, ad esclusione dell'educazione fisica, sia almeno sufficiente;
- b) sussistano al massimo due insufficienze con 2 punti di scarto o tre insufficienze con 1.5 punti di scarto;
- c) fra le insufficienze una al massimo sia relativa alle discipline professionali, sempre che la sua valutazione non sia inferiore al 3.5.

³L'anno base può essere ripetuto a condizione che non sussistano più di quattro insufficienze o note non assegnate; questa norma si estende anche al primo anno del percorso di certificato di scuola specializzata.

⁴L'interruzione o l'abbandono dell'anno scolastico devono essere annunciati in forma scritta; in caso di ripresa della formazione, per la ripetizione dell'anno scolastico fanno stato le note del primo semestre. Restano riservati i casi di interruzione per malattia o per gravi situazioni personali, sui quali decide la direzione di istituto.

Art. 9 Promozione dopo l'anno base nella formazione OSS e OSA dopo i semestri dispari

¹La promozione al semestre successivo al termine dei semestri dispari considera solo le discipline di maturità e avviene applicando l'art. 6 cpv. 1 del regolamento della maturità professionale del 1° luglio 2015.

²La persona che al termine del terzo, del quinto o del settimo semestre non soddisfa le condizioni di cui al cpv. 1 può beneficiare un'unica volta della promozione in via provvisoria.

³Chi non è promosso nel percorso di maturità e non beneficia della promozione provvisoria, nel corso del semestre successivo alla mancata promozione in sostituzione delle discipline di MP1 segue i corsi di cultura generale.

⁴Al termine dell'anno egli può:

- a) proseguire la formazione scolastica senza maturità professionale;
- b) ripetere l'anno scolastico alle condizioni dell'art. 41 del regolamento delle scuole professionali del 1° luglio 2015.

Art. 10 Promozione dopo l'anno base nella formazione OSS e OSA alla fine dell'anno scolastico

¹La promozione all'anno successivo nel percorso di MP avviene quando sono soddisfatte le condizioni di cui all'art. 6 cpv. 1 del regolamento della maturità professionale del 1° luglio 2015.

²La persona in formazione che al termine dell'anno scolastico non soddisfa le condizioni di cui al cpv. 1 è promossa provvisoriamente all'anno successivo, a condizione che non abbia già beneficiato della promozione provvisoria e ottemperi alle seguenti condizioni:

- a) abbia ottenuto la sufficienza in ognuna delle competenze/discipline professionali; fa eccezione per gli OSS la competenza "organizzazione della vita quotidiana dei clienti/utenti", che può essere insufficiente a condizione che la nota non risulti inferiore al 3.5 e che la media della disciplina "patologia e psicopatologia" sia sufficiente;

- b) per gli OSA lo stage nell'anno in corso sia acquisito, rispettivamente per gli OSS la media delle certificazioni delle competenze per il periodo di stage sia sufficiente;
- c) abbia al massimo tre discipline di maturità professionale insufficienti, con una valutazione non inferiore al 3.5 e una media delle note delle discipline di maturità professionale almeno sufficiente.

³Il consiglio di classe che giudica una persona in formazione idonea a frequentare l'anno successivo benché non abbia raggiunto i risultati prescritti, la può promuovere qualora:

- a) la media complessiva delle discipline di maturità professionale, approccio interdisciplinare escluso, sia almeno pari alla sufficienza;
- b) sussistano al massimo tre insufficienze con 3 punti di scarto.

⁴L'applicazione del provvedimento eccezionale di cui al cpv. 3 è concessa una sola volta nel corso dell'intera formazione e non può essere abbinata alla promozione provvisoria di cui al cpv. 2.

⁵La discussione sul provvedimento eccezionale di cui al cpv. 3 ha luogo nel caso in cui, considerate le eventuali assenze, a giudizio della direzione di istituto sussistano le condizioni per una decisione; ogni docente delle discipline obbligatorie esprime in forma aperta un solo voto, non è ammessa l'astensione; in caso di parità il provvedimento è concesso. L'applicazione del provvedimento non modifica le singole note e viene menzionato nei documenti dell'istituto e nella pagella scolastica della persona in formazione.

⁶La persona in formazione che al termine del I anno, non potendo beneficiare della promozione provvisoria di cui al cpv. 2 o del provvedimento straordinario di cui al cpv. 3, risultasse esclusa dal percorso di maturità professionale, prosegue la propria formazione in vista dell'ottenimento dell'AFC a condizione che la valutazione di ognuna delle competenze professionali sia almeno sufficiente.

⁷La promozione dal II anno in avanti nel percorso per l'ottenimento dell'AFC si ottiene quando sono soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) la valutazione di ognuna delle competenze professionali per gli OSS, rispettivamente di ognuna delle competenze/discipline professionali per gli OSA, sia almeno sufficiente;
- b) gli stage siano acquisiti;
- c) sussista al massimo un'insufficienza non inferiore a 3 nelle discipline della cultura generale.

⁸Il congelamento del contratto di tirocinio nel percorso per l'ottenimento dell'AFC deve essere annunciato in forma scritta; l'anno è considerato non promosso. Restano riservati i casi di interruzione per malattia o per gravi situazioni personali sui quali decide la direzione di istituto.

Art. 11 Promozione nel percorso di scuola specializzata

¹La promozione all'anno successivo avviene quando:

- a) la media di tutte le discipline sia almeno sufficiente;
- b) sussistano al massimo due insufficienze con 2 punti di scarto o tre insufficienze con 1.5 punti di scarto; dal computo sono escluse le discipline facoltative.

²La ripetizione del I anno è concessa a condizione che la persona in formazione non abbia più di quattro insufficienze o note non assegnate; questa norma si estende anche all'anno base del percorso OSS e OSA.

³L'interruzione o l'abbandono dell'anno scolastico devono essere annunciati in forma scritta; In caso di ripresa della formazione, per la ripetizione dell'anno scolastico fanno stato le note del primo semestre. Restano riservati i casi di interruzione per malattia o per gravi situazioni personali, sui quali decide la direzione di istituto.

Art. 12 Esami e certificati

¹L'esame finale per l'ottenimento del certificato di scuola specializzata comprende prove di:

- a) per entrambi gli indirizzi italiano (scritto e orale), due lingue seconde (scritto e orale) e matematica (scritto);
- b) per l'indirizzo "sanità" filosofia (orale), fisiologia (scritto) e società e cultura (scritto);
- c) per l'indirizzo "lavoro sociale" sociologia (scritto), identità e sviluppo (scritto) e pedagogia (orale).

²Il certificato di scuola specializzata è rilasciato se cumulativamente:

- a) la media di tutte le note è almeno sufficiente;
- b) sono insufficienti al massimo tre note e la somma degli scarti verso il basso rispetto alla nota 4 non supera i 2 punti.

³Nell'anno di MS la valutazione è espressa numericamente e tutti gli elementi costitutivi sottostanno a valutazione. Il certificato di MS è conseguito alle seguenti condizioni cumulative:

- a) i moduli di insegnamento preprofessionali devono essere acquisiti; i moduli non acquisiti possono essere rimediati attraverso una prova finale da sostenere entro la fine di maggio;
- b) la valutazione dello stage deve essere almeno sufficiente;
- c) le valutazioni delle due parti (scritta e orale) del lavoro di maturità devono entrambe essere almeno sufficienti. La mancata consegna del lavoro di maturità entro i termini stabiliti comporta l'assenza di note.

Capitolo quinto

Disposizioni finali

Art. 13 Entrata in vigore e pubblicazione

¹Il presente regolamento entra in vigore con l'anno scolastico 2021/2022 e abroga tutte le disposizioni precedenti. Per le persone già in formazione al 1° gennaio 2021 valgono le disposizioni previgenti del 10 giugno 2016.

²Esso è pubblicato sul Foglio ufficiale.

Bellinzona, 19 luglio 2021

Per il Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport
Il Consigliere di Stato, Direttore: M. Bertoli
Il Direttore della Divisione della formazione
professionale: P. Colombo

Allegato A

Piano di studio SSPSS anno base per operatore sociosanitario

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	
A. Discipline di MP	
Lingua italiana (+ laboratorio)	5
Lingua tedesca	4
Lingua inglese	4
Matematica	3
Scienze naturali	3
Storia e politica	
Economia e diritto	
B. Competenze professionali	
Professionalità e agire orientato ai clienti	2
Cura, assistenza e atti medico tecnici	2
Prevenzione, mantenimento e promozione della salute	2
Amministrazione, logistica e organizzazione del lavoro	2
Cura dell'abbigliamento e dell'ambiente abitativo	1
Anatomia e fisiologia	2
Basi di Psicologia	2
C. Altre discipline	
Educazione fisica	4
D. Discipline facoltative	
Opzione	2
Insegnamento religioso	1
Totale	39

I corsi interaziendali si svolgono in giornate dedicate durante l'anno scolastico, oltre che durante una settimana dopo la fine di quest'ultimo; subito dopo la settimana dei corsi interaziendali ha luogo lo stage di una settimana di tipo osservativo presso un istituto di cura.

Il laboratorio di italiano si svolge per 2 ore quindicinali con metà classe.

Per l'anno base l'unica scelta facoltativa è il francese. L'iscrizione al corso di francese è possibile solo a condizione che la persona in formazione l'abbia frequentato fino al termine della scuola media; eventuali eccezioni saranno valutate dalla direzione di istituto. La mancata frequenza del francese nel corso dell'anno base non permette di sceglierlo negli anni successivi. Le lezioni possono essere dispensate anche a distanza.

Allegato B

Piano di studio SSPSS anno base per operatore socioassistenziale

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	Indirizzo persone con disabilità	Indirizzo infanzia
A. Discipline di MP		
Lingua italiana (+ laboratorio)	5	5
Lingua tedesca	4	4
Lingua inglese	4	4
Matematica	3	3
Economia e diritto	2	2
B. Conoscenze professionali		
Identità e ruolo	2	2
Ambiente e sicurezza nel quotidiano	2	2
Accompagnamento e animazione	2	2
Biologia umana	4	4
Teatro	2	2
C. Altre discipline		
Educazione fisica	4	4
D. Discipline facoltative		
Opzione	2	2
Insegnamento religioso	1	1
Totale	37	37

Il piano di studio comprende anche i corsi interaziendali organizzati dalla scuola che si svolgono in giornate dedicate durante l'anno scolastico.

Il laboratorio di italiano si svolge per 2 ore quindicinali con metà classe.

Per l'anno base l'unica scelta facoltativa è il francese. L'iscrizione al corso di francese è possibile solo a condizione che la persona in formazione l'abbia frequentato fino al termine della scuola media; eventuali eccezioni saranno valutate dalla direzione di istituto. La mancata frequenza del francese nel corso dell'anno base non permette di sceglierlo negli anni successivi. Le lezioni possono essere dispensate anche a distanza.

Allegato C

Piano di studio SSPSS per l'ottenimento dell'attestato federale di capacità (AFC) nella professione operatore sociosanitario con l'attestato federale di maturità professionale (MP1)

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	I	II	III
A. Discipline di MP			
I. Ambito fondamentale			
Lingua italiana	4	3	4
Lingua tedesca	3	3	
Lingua inglese	3	3	
Matematica	2	3	4
II. Ambito specifico			
Scienze sociali	4	2	4
Scienze naturali	2	2	2
III. Ambito complementare			
Storia e politica	3	2	
Economia e diritto	3		2
B. Competenze professionali			
Professionalità e orientamento al cliente	2	2	2
Cura, assistenza e atti medico tecnici	2	4	4
Presa a carico in situazioni critiche		2	2
Prevenzione e promozione della salute	2		2
Organizzazione della vita quotidiana dei clienti/utenti	2	2	
Amministrazione, logistica e organizzazione del lavoro		2	2
Anatomia e fisiologia	2		
Fisiopatologia		2	4
Psicopatologia		2	4
C. Altre discipline			
Educazione fisica	2	2	
D. Discipline facoltative			
Opzione	2	2	2
Insegnamento religioso	1	1	1
Totale	39	39	39

Il piano di studio comprende anche 34 giorni di corsi interaziendali organizzati dalla scuola che si svolgono in giornate dedicate distribuite nei 3 anni scolastici.

L'approccio interdisciplinare (progetto didattico interdisciplinare e approccio interdisciplinare tematico) è organizzato dalla Scuola entro l'inizio dell'anno scolastico. Le attività relative all'approccio interdisciplinare tematico sono concordate fra i docenti coinvolti e riportate nel piano d'insegnamento disciplinare. Nel corso del I anno è prevista una formazione pratica di 7 settimane nell'ambito delle cure e dell'assistenza sanitaria. L'inizio del I anno è di regola anticipato di una settimana. Nel corso del II e del III anno sono previsti due stage di 4.5 mesi, ognuno nell'ambito delle cure e dell'assistenza sanitaria; durante questo periodo sono previste due giornate di rientro al secondo anno e due al terzo anno di formazione.

L'opzione è costituita dal francese (3 anni). L'iscrizione al corso di francese è possibile al I anno solo a condizione che la persona in formazione lo abbia frequentato durante l'anno

base; eventuali eccezioni saranno valutate dalla direzione di istituto. Le lezioni possono essere dispensate anche a distanza.

Allegato D

Piano di studio SSPSS, per l'ottenimento dell'attestato federale di capacità (AFC) nella professione operatore socioassistenziale indirizzo persone con disabilità con l'attestato federale di maturità professionale (MP1)

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	I	II	RIENTRI II	III	RIENTRI III
A. Discipline di MP					
I. Ambito fondamentale					
Lingua italiana	4	2	2	2	2
Lingua tedesca	3	2	2		
Lingua inglese	3	2	2		
Matematica	2	2	2	2	2
II. Ambito specifico					
Scienze sociali	4	2	2	2	2
Economia e diritto	4	4			
III. Ambito complementare					
Storia e politica	3	2			
Tecnica e ambiente	3			4	
B. Conoscenze professionali					
Identità e ruolo	2	2	2		
Nutrizione e basi di dietetica	2				
Accompagnamento e animazione	2	2		4	
Igiene e cura	2	2	2	4	2
Comunicazione, partecipazione e collaborazione		2	2	4	
Lavoro in organizzazione e in équipe		2		2	2
Comportamento in specifiche situazioni				4	2
Sostegno, sviluppo e qualità di vita		2		4	2
Patologia e psicopatologia		4		2	2
C. Altre discipline					
Educazione fisica	2	2			
D. Discipline facoltative					
Opzione	2	2		2	

Insegnamento religioso	1	1		1	
Totale	39	37	16	37	16

Il piano di studio comprende anche 20 corsi interaziendali che si svolgono in giornate dedicate distribuite nei 3 anni scolastici.

L'approccio interdisciplinare (progetto didattico interdisciplinare e approccio interdisciplinare tematico) è organizzato dalla Scuola entro l'inizio dell'anno scolastico. Le attività relative all'approccio interdisciplinare tematico sono concordate fra i docenti coinvolti e riportate nel piano d'insegnamento disciplinare.

Nel corso del I anno è prevista una formazione pratica di 7 settimane.

L'inizio del I anno è di regola anticipato di una settimana. Nel corso del II e del III anno le persone in formazione rientrano a scuola due giorni alla settimana per garantire la continuità della formazione scolastica.

Dopo la conclusione del I e del II anno la persona in formazione deve effettuare 2, rispettivamente 3 settimane di stage durante le vacanze estive presso un'istituzione socioassistenziale con riferimento all'indirizzo di formazione scelto.

L'opzione prevede la scelta tra francese (3 anni) e approfondimento di scienze naturali (solo II e III anno). L'iscrizione al corso di francese è possibile solo al I anno e a condizione che la persona in formazione l'abbia frequentato durante l'anno base; eventuali eccezioni saranno valutate dalla direzione di istituto. L'iscrizione al corso di approfondimento di scienze naturali è possibile a condizione di avere una media almeno del 4.7 nelle discipline di maturità professionale al termine del I anno. Le lezioni possono essere dispensate anche a distanza.

Allegato E

Piano di studio SSPSS, per l'ottenimento dell'attestato federale di capacità (AFC) nella professione operatore socioassistenziale indirizzo infanzia con l'attestato federale di maturità professionale (MP1)

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	I	II	RIENTRI II	III	RIENTRI III
A. Discipline di MP					
I. Ambito fondamentale					
Lingua italiana	4	2	2	2	2
Lingua tedesca	3	2	2		
Lingua inglese	3	2	2		
Matematica	2	2	2	2	2
II. Ambito specifico					
Scienze sociali	4	2	2	2	2
Economia e diritto	4	4			
III. Ambito complementare					
Storia e politica	3	2			
Tecnica e ambiente	3			4	
B. Conoscenze professionali					
Identità e ruolo	2	2	2		
Nutrizioni e basi di dietetica	2				
Accompagnamento e animazione	2	2	2	4	
Igiene e cura		4		4	2
Comunicazione, partecipazione e collaborazione		2	2	4	
Lavoro in organizzazione e in équipe		2		2	2
Comportamento in specifiche situazioni		2		4	2
Sostegno, sviluppo e qualità di vita	2	2		4	2
Patologia e psicopatologia				2	2
C. Altre discipline					
Educazione fisica	2	2			
D. Discipline facoltative					
Opzione	2	2		2	
Insegnamento religioso	1	1		1	

Totale	39	37	16	37	16
---------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Il piano di studio comprende anche 20 corsi interaziendali che si svolgono in giornate dedicate distribuite nei 3 anni scolastici.

L'approccio interdisciplinare (progetto didattico interdisciplinare e approccio interdisciplinare tematico) è organizzato dalla Scuola entro l'inizio dell'anno scolastico. Le attività relative all'approccio interdisciplinare tematico sono concordate fra i docenti coinvolti e riportate nel piano d'insegnamento disciplinare.

Nel corso del I anno è prevista una formazione pratica di 7 settimane.

L'inizio del I anno è di regola anticipato di una settimana. Nel corso del II e del III anno le persone in formazione rientrano a scuola due giorni alla settimana per garantire la continuità della formazione scolastica.

Dopo la conclusione del I e del II anno la persona in formazione deve effettuare 2, rispettivamente 3 settimane di stage durante le vacanze estive presso un'istituzione socioassistenziale con riferimento all'indirizzo di formazione scelto.

L'opzione prevede la scelta tra francese (3 anni) e approfondimento di scienze naturali (solo II e III anno). L'iscrizione al corso di francese è possibile solo al I anno e a condizione che la persona in formazione l'abbia frequentato durante l'anno base; eventuali eccezioni saranno valutate dalla direzione di istituto. L'iscrizione al corso di approfondimento di scienze naturali è possibile a condizione di avere una media almeno del 4.7 nelle discipline di maturità professionale al termine del I anno. Le lezioni possono essere dispensate anche a distanza.

Allegato F

Piano di studio SSPSS, percorso di scuola specializzata per l'ottenimento del certificato di scuola specializzata indirizzo lavoro sociale

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO		I	II	III
A. Lingue				
Italiano (+ laboratorio)		5	4	4
Francese	(due a scelta)	3	3	3
Tedesco		3	3	3
Inglese		3	3	3
B. Matematica, scienze naturali, informatica				
Matematica		4	3	2
Biologia		2	2	
Chimica		2	2	
Informatica		2		
C. Scienze umane e sociali				
Geografia		2	2	
Storia		2	2	
Economia e diritto		2	2	
Psicologia			2	
Filosofia				2
Sociologia				2
D. Altre discipline				
Musica		1		
Educazione fisica		3	3	3
E. Lavoro individuale				
Lavoro individuale				1
F. Preparazione al campo professionale				
Animazione musicale		1		
Animazione teatrale			2	
Attività creative			2	
Espressione corporea		2		
Identità e sviluppo				3
Nutrizione e benessere				2
Pedagogia				2
Politica sociale				2
Scienze umane e sociali				4
G. Discipline facoltative				
Lingua seconda aggiuntiva (Francese/Tedesco/Inglese)		3	3	3
Insegnamento religioso		1	1	1
Totale		38	36	36

Il laboratorio di italiano si svolge per 2 ore quindicinali con metà classe.

La persona in formazione che si iscrive al I anno può seguire una lingua seconda aggiuntiva; ai fini della promozione, la nota della disciplina seguita al primo anno come lingua seconda aggiuntiva conta unicamente per il computo della media.

La persona in formazione promossa al termine del I e del II anno passando all'anno successivo può chiedere di cambiare la seconda e/o terza lingua, purché quella che viene modificata da aggiuntiva ad obbligatoria sia almeno sufficiente. La lingua aggiuntiva può essere abbandonata solo al termine dell'anno scolastico.

L'iscrizione al corso di francese (obbligatorio o facoltativo) è possibile solo a condizione che la persona in formazione l'abbia frequentato fino al termine della scuola media.

Parte integrante e obbligatoria della formazione nelle scuole specializzate è un periodo di pratica extrascolastico accompagnato di almeno due settimane atto a consolidare le competenze sociali e personali e a servire da stage di orientamento in vista della scelta di un determinato campo professionale.

Il lavoro individuale consente all'allieva o all'allievo di dimostrare le proprie capacità nel risolvere e nel presentare, in modo autonomo, compiti complessi nei settori di studio relativi alla formazione generale o al campo professionale. La stesura del lavoro e la sua presentazione si svolgono in un periodo di tempo ben definito e sono seguite da uno o più docenti. L'accompagnamento è previsto a distanza e l'ora prevista non figurerà nel piano orario settimanale delle classi.

Per la preparazione degli stage si prevedono interventi puntuali (almeno 4 mezze giornate) durante il II anno.

Allegato G

Piano di studio SSPSS, percorso di scuola specializzata per l'ottenimento del certificato di scuola specializzata indirizzo sanità

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO		I	II	III
A. Lingue				
Italiano (+ Laboratorio)		5	4	4
Francese	(due a scelta)	3	3	3
Tedesco		3	3	3
Inglese		3	3	3
B. Matematica, scienze naturali, informatica				
Matematica		4	3	2
Biologia		3	3	
Chimica		2	3	
Fisica			2	
Informatica		2		
C. Scienze umane e sociali				
Geografia e nozioni di economia		2	2	
Storia		2	2	
Psicologia			2	
Filosofia				2
D. Altre discipline				
Arte visiva		1		
Educazione fisica		3	3	3
E. Lavoro individuale				
Lavoro individuale				1
F. Preparazione al campo professionale				
Animazione nel campo visivo		1		
Biofisica				2
Educazione psicomotoria				2
Espressione corporea		2		
Fisiologia				3
Nutrizione e benessere			2	
Politica sanitaria				2
Salute e ambiente				4
Società e cultura				2
G. Materie facoltative				
Lingua seconda aggiuntiva (Francese/Tedesco/Inglese)		3	3	3
Insegnamento religioso		1	1	1
Totale		37	36	36

Il laboratorio di italiano si svolge per 2 ore quindicinali con metà classe.

La persona in formazione che si iscrive al I anno può seguire una lingua seconda aggiuntiva; ai fini della promozione, la nota della disciplina seguita al primo anno come lingua seconda aggiuntiva conta unicamente per il computo della media.

La persona in formazione promossa al termine del I e del II anno passando all'anno successivo può chiedere di cambiare la seconda e/o terza lingua, purché quella che viene

modificata da aggiuntiva ad obbligatoria sia almeno sufficiente. La lingua aggiuntiva può essere abbandonata solo al termine dell'anno scolastico.

L'iscrizione al corso di francese (obbligatorio o facoltativo) è possibile solo a condizione che la persona in formazione l'abbia frequentato fino al termine della scuola media.

Parte integrante e obbligatoria della formazione nelle scuole specializzate è un periodo di pratica extrascolastico accompagnato di almeno due settimane atto a consolidare le competenze sociali e personali e a servire da stage di orientamento in vista della scelta di un determinato campo professionale.

Il lavoro individuale consente all'allieva o all'allievo di dimostrare le proprie capacità nel risolvere e nel presentare, in modo autonomo, compiti complessi nei settori di studio relativi alla formazione generale o al campo professionale. La stesura del lavoro e la sua presentazione si svolgono in un periodo di tempo ben definito e sono seguite da uno o più docenti. L'accompagnamento è previsto a distanza e l'ora prevista non figurerà nel piano orario settimanale delle classi.

Per la preparazione degli stage si prevedono interventi puntuali (almeno 4 mezze giornate) durante il II anno.

Allegato H

Piano di studio per l'anno di maturità specializzata indirizzo lavoro sociale

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	ORE ANNUE
Etica professionale	114
Ergonomia	4
Lavoro di maturità	74
Comunicazione e relazione	114
Analisi situazioni pratiche	156
Atelier lavoro sociale	40
Adattamento e responsabilità	28
Studio autonomo settimane blocco	28
Totale	558

Per l'ottenimento della maturità specializzata sono richiesti dei periodi di pratica attestata nel ramo professionale scelto della durata minima di 24 e massima di 40 settimane.

Il lavoro di maturità deve essere elaborato individualmente e per iscritto, secondo le direttive metodologiche dell'istituto.

Il lavoro di maturità deve attestare l'avvenuta fusione delle conoscenze teoriche nell'esperienza pratica, porre al centro uno o più interrogativi ad essa collegati, consentire alla persona in formazione di dimostrare di aver acquisito una visione più aperta e completa degli scenari professionali e di un atteggiamento personale più maturo.

Una parte delle attività formative può essere dispensata anche a distanza.

Allegato I

Piano di studio per l'anno di maturità specializzata indirizzo sanità

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	ORE ANNUE
Etica professionale	114
Ergonomia	4
Lavoro di maturità	74
Comunicazione e relazione	114
Analisi situazioni pratiche	156
Atelier cura e assistenza	40
Adattamento e responsabilità	28
Studio autonomo settimane blocco	28
Totale	558

Per l'ottenimento della maturità specializzata sono richiesti dei periodi di pratica attestata nel ramo professionale scelto della durata minima di 24 e massima di 40 settimane.

Il lavoro di maturità deve essere elaborato individualmente e per iscritto, secondo le direttive metodologiche dell'istituto.

Il lavoro di maturità deve attestare l'avvenuta fusione delle conoscenze teoriche nell'esperienza pratica, porre al centro uno o più interrogativi ad essa collegati, consentire alla persona in formazione di dimostrare di aver acquisito una visione più aperta e completa degli scenari professionali e di un atteggiamento personale più maturo.

Una parte delle attività formative può essere dispensata anche a distanza.